



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 46 del 06/09/2016

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2016/2018 - Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di settembre alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.	P		16	LICCIARDELLO ANTONIO		A
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE	P		19	TENERELLO MICHELE		A
5	ADORNETTO SALVATORE	P		20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.	P	
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE		A
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA	P	
9	RAPISARDA ANDREA		A	24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA		A
13	VITRANO CRISTIAN SANTO	P		28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 05 presenti N. 25			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Corsaro Giuseppe Marco**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Riolo D., Monaco G. e Arena A.**

Il presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 2264 del 19/07/2016: "Bilancio di Previsione 2016/2018 - Approvazione".

La dott.ssa Rosaria Di Mulo: "A partire dall'esercizio finanziario 2016 è entrata in vigore, a pieno regime, la contabilità armonizzata, prevista dal D.Lgs. 118/2011. Questa contabilità ha comportato notevoli modifiche all'assetto amministrativo-contabile dell'Ente. Prima di tutto, viene cambiata la classificazione e la struttura del bilancio. Le entrate nel bilancio sono classificate in titoli e tipologia e, precisamente, abbiamo il titolo 1°, che sono le entrate correnti aventi natura tributaria, contributiva e perequativa, il titolo 2°, che sono i trasferimenti correnti, il titolo 3° le entrate extratributarie, il titolo 4° le entrate in conto capitale, il titolo 5° le entrate da riduzione di attività finanziarie, il titolo 6° l'accensione di prestiti, il titolo 7° le anticipazioni da istituto del Tesoriere ed il titolo 9° le entrate per conto di terzi e partite di giro. Per quanto riguarda la nuova struttura della spesa, abbiamo, invece, sette titoli, che sono il 1° le spese correnti, il 2° le spese in conto capitale, il 3° le spese per incremento di attività finanziaria, il 4° il rimborso di prestiti, il 5° la chiusura di anticipazione da istituto Tesoriere ed il 7° ultimo titolo riguardante le spese per conto terzi e partite di giro. La parte spesa del bilancio viene articolata in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed articoli. Tra le novità più rilevanti derivate dalla nuova contabilità armonizzata vi è l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, corrispondente a tutte le entrate di dubbia esigibilità, che devono essere, per una percentuale, accantonate nella parte spesa. La normativa prevede di accantonare gradatamente in percentuale queste somme, per cui il primo anno la misura minima è stata pari al 36%, il secondo anno la quota minima è pari al 55%, al terzo anno tale quota si eleva al 70%, il quarto anno all'85%, mentre dal quinto anno in poi, cioè dal 2019, dobbiamo accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità una quota pari al 100%. Quest'anno ci siamo attenuti alla normativa e, quindi, al fondo abbiamo accantonato una misura pari al 55%. Un'altra novità è data dall'istituzione del fondo pluriennale vincolato, che, appunto, è entrato in vigore dall'anno precedente ed è già inserito nel Bilancio 2016".

La consigliere Buzzanca, richiesta ed ottenuta la parola dalla presidenza, comunica quanto segue: "Come presidente della commissione Bilancio, mi corre l'obbligo relazionare in Consiglio sul lavoro svolto, oltre che sulle novità che questo bilancio presenta. Certamente, essere convocati a settembre per chiudere un bilancio preventivo che riguarda l'anno 2016, comprendete bene che è una grande anomalia e lo è ancor di più ricevere in commissione Bilancio la proposta di deliberazione nella prima settimana di luglio e constatare che tutto questo ritardo non è sostenuto da serie motivazioni per essere accettato. Comprendiamo bene che le leggi che determinano una nuova visione del bilancio di previsione sono cambiate, ma questo lo sapevamo all'inizio dell'anno solare o meglio anche prima. Infatti, i consiglieri, che erano stati

all'incontro ANCI, avevano relazionato al Consiglio su questa materia, tramite la sottoscritta, per cui il ritardo non si può giustificare neppure con il beneficio d'inventario. Lo sapevamo che le regole erano cambiate, che avremmo avuto difficoltà e che, da subito, si doveva mettere mano a questa nuova visione del bilancio. Ricordo che, nel mese di settembre 2015, sono andata ad un convegno per funzionari comunali, segretari, nonché assessori e consiglieri, proprio relativo alle nuove regole di bilancio a Palazzo degli Elefanti, era presente anche la dottoressa Di Mulo. In quella sede ho compreso meglio che il cambiamento era profondo, come già appreso all'ANCI, in quanto sarebbero scomparsi dal bilancio i residui attivi. Quindi, si avvertiva un nuovo modo di gestire la cosa pubblica, che avrebbe portato dei nodi al pettine, in quanto voi sapete che con i residui attivi potevamo giostrare il bilancio. Fatta questa premessa, entro nel merito dell'O.d.G., sempre nella qualità di presidente della commissione Bilancio, mi corre l'obbligo di ringraziare i tecnici, i dirigenti comunali dei vari settori, che hanno assicurato la loro presenza in commissione, accompagnandoci in un bilancio che si muove in un quadro normativo ancora nuovo ed incerto e, per certi versi, avvilente. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Di Mulo, che, in questo momento di cambiamento, è stata preziosa per i suoi suggerimenti, soprattutto nelle variazioni di bilancio, che, ormai, possono essere proposte solo per macro aggregati. Una rivoluzione non di poco conto, perché mette fermi dei paletti, che non sono i paletti che mette il nostro Sindaco per le strade. Il ritardo che, stasera, stiamo constatando, dicevo, a tre mesi dalla chiusura dell'anno solare, ha inciso nella vita politica e amministrativa della nostra comunità. Per un anno intero, infatti, si è lavorato nell'incertezza di un esercizio provvisorio, che, in quanto tale, non ha consentito seria programmazione, né seri controlli e dico ciò con cognizione di causa. E l'incertezza, purtroppo, determina anche incomprensioni. Da qui l'incomprensione da parte del Sindaco, asserita con un manifesto relativo alla festa del patrono. Consentitemi questo chiarimento, stasera, nella sede adatta, che è proprio il Consiglio comunale, dato che questa è la sede in cui vanno discussi i fatti politico-amministrativi. Nel mese di luglio scorso la commissione Bilancio, da me presieduta, durante lo studio degli atti, veniva a conoscenza che il Sindaco intendeva prelevare dal capitolo di Giunta, Sindaco e presidente del Consiglio, quale anticipazione alla Deputazione della festa del Patrono, la somma di € 65.000,00, la metà dei € 130.000,00, il cui saldo sarebbe stato completato a fatturazione presentata. La commissione Bilancio, nella seduta di studio, constatando questa spesa, la ritiene non deliberabile, perché ormai in regime di esercizio provvisorio, nel corso del quale si possono sostenere, e qui i revisori dei Conti mi possono dare ragione, solo spese necessarie e indifferibili, dato che, a bilancio preventivo non approvato, si lavora in dodicesimi. Veniva, quindi, inviata, per questa conoscenza al Sindaco, una nota, in cui veniva rilevata detta incongruenza contabile e la si notificava anche al funzionario responsabile di Settore ed ai Revisori dei Conti. Il Sindaco, ricevuta la nota, da sceriffo quale crede di essere, anziché prendere atto di una dimenticanza e cercare soluzioni idonee, preferisce commettere un abuso di potere, inviando una missiva al

funzionario del Settore, dottoressa Di Mulo, con la quale ordinava di disporre una deliberazione di spesa, definendola necessaria ed inderogabile, da destinare alla deputazione dei festeggiamenti del Santo Patrono, così determinando, a nostro avviso, un danno considerevole. Il Sindaco si è permesso di far appendere nelle mura del paese un manifesto, che additava colpe ad una presidente di commissione, che non aveva fatto altro che far notare una irregolarità. Ma, siccome, ripeto, il Sindaco si sente sceriffo e può fare quello che vuole, egli ha determinato la spesa, nonostante tutto, dicendo che quei soldi li aveva presi, e questo è vero, da un accantonamento degli emolumenti suoi e degli assessori, per finalizzarli a questa festa. Ma, dopo aprile, si entra nel regime dei dodicesimi di bilancio, in cui le uniche spese imputabili sono solo quelle necessarie e indifferibili. In questa fase non si possono fare altri tipi di spese e la spesa della festa del patrono non era una spesa indifferibile. Si trattava di una volontà di beneficio per il Paese, ma bisognava pensarci in tempo e deliberare al momento giusto, invece, il Sindaco, nell'imminenza della festa, ha pensato bene di screditare questa presidente, accusandola di aver commesso un abuso di potere e di voler far fallire la festa, mentre, in fondo, l'aveva richiamato solo all'osservanza delle regole di bilancio. Il Sindaco dice che i soldi erano stati messi da parte in bilancio per finalizzarli alla festa, ma il Sindaco, a mio avviso, non doveva assolutamente mettere da parte nel bilancio i soldi degli emolumenti del suo lavoro di Sindaco, degli assessori e del presidente del Consiglio, ma sarebbe stato giusto e doveroso che egli questi soldi se li prendeva, se li faceva tassare, come ce li stiamo facendo tassare noi e, poi, li offriva come soldi personali. Questa, ripeto, è un'incongruenza e mi auguro che il consigliere Russo, che già ha scritto alla Corte dei Conti su questo fatto, possa avere ragione. Questo bilancio preventivo resta, comunque, anomalo, in quanto non sa né di consuntivo, né di preventivo, per cui, sarebbe stato meglio che, anziché approvare questo bilancio a tre mesi dalla fine dell'anno, approvavamo insieme entrambe le cose, bilancio e consuntivo e non se ne parlava più. Ai revisori dei conti presenti dico che ce lo dovete permettere questo sfogo, questa nostra amarezza, perché i ritardi qualcuno ce li deve pur giustificare e non ci sono, a nostro parere, motivazioni per giustificarle, se non il fatto che il Sindaco ha provveduto a spendere tutto, per quello che aveva in cassa, come ha voluto e come ha potuto".

Il presidente, a questo punto, passa alla trattazione dell'**emendamento n. 1** proposto dall'amministrazione. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti.

La dott.ssa Di Mulo: "Con l'emendamento n. 1 vengono effettuate delle modifiche nella parte «entrata» e nella parte «spesa» del bilancio. La modifica della parte «entrata» riguarda il titolo 2 e la tipologia 101, comportando una variazione in più di € 36.854,40, che si riferisce a un trasferimento della Regione destinato al ricovero dei

disabili, per cui, essendo un'entrata vincolata, si va ad incrementare per la stessa cifra sia la parte «entrata» sia la parte «spesa» e ciò anche per il 2017 e 2018. Ci siamo accorti, poi, che, con riferimento ad un capitolo di spesa al titolo 3°, tipologia 100, detto capitolo, alla luce della nuova classificazione, esso deve essere inserito nella tipologia 200, per cui stiamo spostando la stessa cifra precisa da una tipologia all'altra. L'ultima variazione di questo emendamento riguarda le partite di giro, per cui si ha una variazione in più di € 954.000,00 in entrata e di € 954.000,00 in uscita, ciò al fine di effettuare delle sistemazioni contabili con la banca. Di fatto, da un punto di vista del totale, non stiamo modificando niente".

Alle ore 19,45 entrano i consiglieri Rapisarda A. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 27.

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1, ottenendo n° 27 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Adornetto A., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Scaletta S., Nicotra G.F., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 1.

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 2 proposto dall'amministrazione. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti.

La dott.ssa Di Mulo: "L'emendamento n. 2 riguarda uno spostamento da una missione all'altra e, precisamente, dalla missione 14 programma 3 titolo 1, meno € 10.000,00, alla missione 5 - 2 - 1, cultura ed alla missione 6 - 1 - 1, interventi nel campo dello sport. Questa variazione è stata effettuata in seguito all'approvazione da parte della Giunta del bilancio partecipativo, dal momento che erano stati messi € 10.000,00 nel programma dello sviluppo economico, ma, dato che nel campo dello sviluppo economico, non sono stati presentati dei progetti da parte della cittadinanza, questi fondi vengono spostati nella cultura e nello sport".

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2, ottenendo n° 12 voti favorevoli (Corsaro G.M., Adornetto A., Santapaola V., Arena A., Vitrano C.S., La Spina A., Marchese A., Nicotra G.F., Orlando P., Zanghì R., Puglisi S. e Marchese D.A.) e n° 15 voti contrari (Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Riolo D., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M. e Giaccone G.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara respinto l'emendamento n. 2.

Il consigliere Domenico A. Marchese: "Qualora non si dovessero spendere questi soldi destinati ad un progetto sportivo, chiedo alla dott.ssa Di Mulo che fine farebbero?".

La dott.ssa Di Mulo: "Intanto, essi rimangono nel programma dove sono in questo momento collocati, e, possibilmente, durante la gestione, non vengono spesi, oppure si procederà ad una successiva variazione".

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 3 proposto dall'amministrazione. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti".

La dott.ssa Di Mulo: "L'emendamento n. 3 viene ritirato".

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 4 proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Il consigliere Caruso: "L'emendamento in questione riguarda una presa di coscienza e di responsabilità da parte della opposizione consiliare, dato che, nonostante i molteplici incontri in commissione Bilancio, nonostante il bilancio consuntivo sia stato approvato *a conditio sine qua non* che la partecipata avesse mandato dei documenti ad integrazione, ad oggi, dopo quasi 4 mesi, nonostante ancora le molteplici richieste dell'ufficio, Etnambiente non ha mandato alcun documento e spiace farlo osservare a dei professionisti così puntuali quali i tre revisori dei conti. A questo punto, questa opposizione, in maniera molto responsabile, dato che non vuole assolutamente dare al successore di questa amministrazione ulteriori problemi in merito al bilancio, ha deciso di destinare quello che era possibile togliere dal bilancio per spostarlo al fondo rischi. Quest'anno, già accantonato per il fondo rischi e contenzioso in bilancio, ci sono € 1.150.000, ma sappiamo che, oltre al contenzioso probabile di cui l'esito è incerto con l'Etnambiente, grazie alle splendide iniziative di questo Sindaco, altro contenzioso arriverà, come per il Valentino Mazzola ed altro. Abbiamo, dunque, deciso, per quanto possibile, di destinare in aumento al fondo rischi le somme di € 18.000,00 dal capitolo della pubblica istruzione per l'anno 2016, di € 100.000,00 per il 2017 e di € 100.000,00 per il 2018, stante che la previsione del 2017/2018 del fondo rischi è di appena € 500.000,00. Questo è il merito di questo emendamento".

Il consigliere Corsaro: "Io sono contrario solo per un motivo. Lodevole l'impostazione a lungo termine, però, quei soldi, comunque, vengono prese dalla pubblica istruzione ed

essi hanno una matrice comune, un impegno, una finalità, che è quella della manutenzione delle caldaie delle scuole. Solo per questo motivo io sono contrario all'emendamento, dato che sappiamo cosa può succedere se le caldaie non funzionano. Per questo motivo, quindi, io non mi sento di votare favorevolmente l'emendamento presentato".

Alle ore 20,55 escono i consiglieri Adornetto S., Vitrano C.S. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 24

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4, ottenendo n° 18 voti favorevoli (Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Galasso F., Caruso S., La Spina A., Scaletta S., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M. e Giaccone G.), n° 5 voti contrari (Corsaro G.M., Nicotra G.F., Orlando P., Puglisi S. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Marchese A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 4.

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 5 proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come anche detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Il consigliere Caruso: "Di € 20.000,00 è l'importo di questo emendamento, che andiamo a togliere dalla missione 1, che è quella degli organi istituzionali, sempre per destinarlo al fondo rischi".

Alle ore 20,00 escono i consiglieri Arena A., La Spina A., Puglisi S. ed entra Vitrano C.S. Consiglieri presenti n. 22.

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5, ottenendo n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M. e Giaccone G.) e n° 4 astenuti (Marchese A., Nicotra G.F., Orlando P. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 5.

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 6 proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Il consigliere Caruso: "L'emendamento n. 6 attiene ad una variazione, riferita agli anni a venire 2017/2018, in cui vengono spostati 7.000,00 euro in diminuzione dalla manutenzione verde del territorio per inserirli nelle feste religiose. Ci siamo accorti, con nostro grande disappunto, che, per l'anno prossimo, 10 parrocchie avranno a disposizione solamente € 3.000,00, per cui un minimo di € 7.000,00 per le feste religiose di tutto il territorio e di tutte le parrocchie, con particolare attenzione, mi si consenta questo momento di campanilismo, alla Madonna degli Ammalati".

Alle ore 20,05 entrano i consiglieri Arena A. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 24.

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 6, ottenendo n° 21 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Nicotra G.F., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R. e Giaccone G.) e n° 3 astenuti (Marchese A., Orlando P. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 6.

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 7 proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come detto emendamento sia munito di un parere di regolarità tecnico-contabile, subordinato all'approvazione dell'emendamento n. 2, da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole, tenuto conto del parere dell'ufficio, da parte del Collegio dei revisori dei conti".

Il consigliere Caruso: "L'emendamento n. 7 viene ritirato".

Il presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 8 proposto dal consigliere Giaccone. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti".

Il consigliere Giaccone: "L'emendamento sposta € 3.000,00 dal verde pubblico ai servizi demografici. L'abbiamo fatto perché abbiamo sentito tutti i capi settori e ci siamo accorti che i servizi ne avevano bisogno".

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 8, ottenendo n° 21 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Nicotra G.F., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R. e Giaccone G.) e n° 3 astenuti (Marchese A., Orlando P. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 8.

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 9** proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti”.

Il consigliere Caruso: "Questa opposizione, assai responsabile, ha notato che nel 2017/2018, come rimborso per gli abbonamenti e trasporto scuolabus, c'è zero. Quindi, abbiamo voluto dare un segnale alle famiglie, presentando questo emendamento n. 9, in cui la somma di 20.000,00 euro viene spostata dal capitolo del verde pubblico e manutenzione a quello per gli abbonamenti”.

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 9, ottenendo n° 21 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Nicotra G.F., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R. e Giaccone G.) e n° 3 astenuti (Marchese A., Orlando P. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 9.

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n° 10** proposto dal consigliere Caruso. Da atto di come detto emendamento sia munito del parere tecnico-contabile, subordinato all'approvazione degli emendamenti n. 2 e 7 da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, nonché del parere favorevole, tenuto conto del parere dell'ufficio, da parte del Collegio dei revisori dei conti”.

Il consigliere Matteo Marchese: "A nome di tutti i consiglieri dell'opposizione, si presenta quest'emendamento, che attiene al bilancio partecipativo, dato che non abbiamo condiviso il sistema ed il modello linee-guida utilizzato a tal riguardo. Ci spiace che non ci sia la dirigente, dott.ssa De Martino, che ha firmato la determinazione, ma è accaduto che, invece di utilizzare il bilancio partecipativo come opportunità data ai cittadini di segnalare all'amministrazione, tramite associazioni, gruppi e quant'altro, quelle che sono le priorità della vita amministrativa, a fronte, addirittura, di una sanzione a livello regionale, in assenza di almeno il 2%, in questo Comune, quest'anno, si è fatto la scelta di far conoscere questa opportunità solo ad organismi istituzionali quali le Consulte, e ciò è una cosa assurda. C'è, dunque, un procedimento strano, per cui la commissione Bilancio chiederà di fare uno specifico regolamento sul bilancio partecipativo. Ci risulta assurdo ciò che ha proposto la dott.ssa De Martino e proponiamo questo emendamento, perché, casualmente, sui progetti presentati, sono passati solo quelli delle Consulte, che sono organismi istituzionali legati all'amministrazione comunale, svilendo, pertanto, la forza della legge”.

Il consigliere Caruso: "L'entità della misura di questo emendamento è di € 10.000,00 in diminuzione dal capitolo dello sviluppo economico e ripartiti per € 2.500,00 alla cultura ed € 7.500,00 alla pubblica istruzione. Abbiamo fatto dei conteggi, in modo che, rispetto all'anno scorso, soprattutto, per quanto riguarda la cultura, fosse privilegiato il progetto di qualche professionista che ha presentato un progetto valido, che magari non ha *sponsor*. Mi riferisco, in particolare, al progetto sulla digitalizzazione della scuola, che interessa 300 alunni, più il corpo docente. Ci auguriamo, con vivo piacere, e vigileremo su questo, affinché qualche progetto, che veramente va in questa direzione, possa essere considerato apprezzabile e valido. Questo è il senso di questo emendamento".

Il consigliere Corsaro: "Sul bilancio partecipato, in realtà, dico che è doveroso confrontarsi, nel senso che si può fare sempre meglio. Certamente non è stato fatto il massimo, perché si ha a che fare anche con una normativa relativamente recente. Sì, forse, si deve comunicare meglio, si deve coinvolgere di più, però, non si possono dire cose fuori dal normale, è cattivo e non è di buongusto. Non è stato agevolato nessuno. Sono arrivate circa 8/9 domande e ci siamo incontrati. Sicuramente, queste domande devono essere di più, certamente si deve fare di più, ma non è vero che alcune di esse avevano lo *sponsor* e altre non ne avevano. Non c'è stato alcuno *sponsor*. Sono state, invece, date alcune indicazioni, che potevano essere quelle giuste. Se, poi, dal Consiglio Comunale arrivano altre proposte di come meglio fare, queste sono ben accette e spetta sicuramente anche a noi consiglieri comunali trovare la strada maestra per potere fare quanto meno la cosa più equilibrata, ammesso che, in alcune situazioni, ci sia stato qualche squilibrio. Certamente, si può trovare un ponte di dialogo, ma senza fare polemica e cercando concrete soluzioni. Io, per questo motivo, mi astengo. Non voto contrario alla proposta, però, su alcune cose è meglio essere seri, onesti e, soprattutto, leali nel fare delle dichiarazioni, che, certamente, sono distanti dalla realtà".

Il consigliere Russo: "Volevo dire che voto sì, anche in questo emendamento, che è stato presentato, anche perché c'è un ampliamento del progetto sulla legalità per quanto riguarda le scuole, che apprezziamo tutti quanti, compresa l'opposizione".

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 10, ottenendo n° 16 voti favorevoli (Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M. e Giaccone G.), n° 1 voti contrario (Arena A.) e n° 7 astenuti (Corsaro G.M., Santapaola V., Marchese A., Nicotra G.F., Orlando P., Zanghì R. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 10.

Alle ore 20,13 entra il consigliere Licciardello A. Consiglieri presenti n. 25

Il presidente dichiara che si apre la fase delle dichiarazioni di voto in ordine alla proposta di deliberazione in trattazione.

Il consigliere Foti: "Lo stato di degrado di questa amministrazione, signor presidente, ha raggiunto l'apice. Noi, questa sera, andiamo a votare l'ultimo bilancio di questa amministrazione, dato che al 99%, tranne casi eccezionali, il prossimo bilancio lo voterà la prossima amministrazione, ed il Sindaco non si presenta in aula, perché prende atto di non avere i numeri in Consiglio comunale, di non avere una maggioranza. Si rende conto di avere numeri ridicoli e non ha il coraggio di presenziare. Credo, perlomeno dalla mia esperienza di consigliere comunale, non si sia mai verificato che il Sindaco non fosse presente in fase di bilancio. Quindi, lo stato di degrado di questa amministrazione e di questa maggioranza è evidente nel vedere, stasera, gli sguardi sbalorditi e smarriti di assessori, che non hanno neanche il coraggio di stare in aula, e di consiglieri comunali, che sono allo sbando e non sanno cosa fare".

Alle ore 20,15 entra l'assessore ing. Stefano Santagati.

Il consigliere Foti continua: "Pensavo che il signore, appena entrato, si fosse dimesso, ma, visto che è qua, mi sa che stasera dovremmo ascoltare altre fesserie. Come stavo dicendo, il Sindaco non ha avuto il coraggio di presentarsi durante il bilancio, ma, allora, uno che non può amministrare un paese, perché non è capace di decidere come portare avanti un bilancio, cosa ci sta a fare? Ne ha dignità politica questa amministrazione? Qualora avesse un po' di dignità politica, se ne dovrebbero andare tutti quanti a casa, perché è scandaloso che si vada ad affrontare la vita amministrativa di un paese con una amministrazione che non ha la maggioranza ed i numeri in Consiglio comunale. Cosa aspettano, hanno, forse, qualcosa ancora in sospeso da portare avanti? Qual è, insomma, lo scopo di questa amministrazione?. La mia dichiarazione di voto è che, stasera, voto favorevolmente il bilancio, perché è il bilancio dell'opposizione, in quanto emendato dall'opposizione, così come avvenuto per il Piano triennale delle opere pubbliche. La realtà è che questi signori non sono capaci di amministrare un paese".

Il consigliere Caruso: "Innanzitutto, dico grazie all'ufficio della dottoressa Di Mulo per la collaborazione che ha sempre prestato alla commissione Bilancio. In secondo luogo, io non so se, in fase di bilancio, sia accaduto che il Sindaco sia stato assente, ma, in ogni caso, è una certezza vedere come, da quest'aula, stasera, manchi sia il Sindaco sia il vice Sindaco. La terza osservazione che faccio riguarda il fatto che questa opposizione ha fatto sì che si diminuisse per la prima volta l'addizionale IRPEF e abbiamo evitato, grazie ad uno specifico emendamento sul piano triennale, un

ulteriore mutuo, ovvero altri carichi a discapito dei nostri concittadini. Dichiaro di votare sì al bilancio”.

Il consigliere Licciardello: "Colleghi consiglieri, presidente, assessore, io non volevo intervenire questa sera, ma occorre rispondere alle fesserie dette da qualche collega che mi ha preceduto. Tengo a dimostrare in quest'aula, infatti, come anche la scorsa amministrazione, non avendo la maggioranza, in Consiglio non si presentava né il Sindaco e né il vice Sindaco. Seconda cosa, il lavoro di questa amministrazione fino ad oggi è andato bene e si vede per come Misterbianco sta andando. Nella scorsa amministrazione il Sindaco non aveva maggioranza, così come non l'ha questo Sindaco, ma la causa è della legge che consente ai consiglieri di cambiare schieramento politico. Spero che questa legge cambi, in modo tale che un soggetto che intende uscire dal gruppo, in cui è stato eletto, se ne vada a casa. Io non voterò favorevole questo bilancio, mi asterrò, perché non è un bilancio della mia amministrazione. Ringrazio i tecnici che sono quelli che davvero si sono prodigati, affinché stasera il bilancio possa essere votato da parte sia della minoranza che della maggioranza, con molta difficoltà, dato che sapete benissimo come tanti fondi siano stati tolti agli Enti locali sia dallo Stato che dalla Regione. Per quanto detto ieri sera, infine, ribadisco che lo stipendio di settembre lo devolverò ai terremotati del 24 agosto”.

Il consigliere Orlando: "Parlo a nome del gruppo del Partito Democratico. Voglio, innanzitutto, dire che mi dispiace vedere quanto successo in queste due serate di Consiglio comunale, dato che ci possono essere pareri e vedute di diverso tipo, ma non è accettabile che si assista a continui insulti e ripetute bugie, soprattutto, poi, da parte di quella fazione politica, che, per dieci anni, ha abbandonato un paese, lasciandocelo in eredità. Esorto il collega ad avere un atteggiamento civile, perché qui non si è in strada, qui ci si trova in Consiglio comunale. Lo esorto a stare educato in aula e questo lo chiedo anche a lei presidente, perché, in queste serate, da parte, appunto, di questa parte di opposizione, non può essere tollerato l'atteggiamento di chi, solo perché ha qualche numero in più, si permette di alzare la voce e di insultare a più non posso. Certo, in questo modo tutti i cittadini riescono a vedere meglio di che pasta è fatta questa parte di opposizione, che si permette di accusare un'amministrazione come la nostra, che ha risanato un paese, ridando dignità ai nostri cittadini, a partire dai parchi giochi, delle strade chiuse riaperte, delle scuole e di quanto realizzato in questi anni, con fatti e non con parole, dato che, qui, io ho sentito solo parole e chiacchiere. Mi rivolgo, dunque, a lei presidente, per mantenere più ordine in Consiglio, esortando, in particolare, quei colleghi che non riescono a stare in aula civilmente e che rappresentano quella parte politica che lasciava pratiche nei cassetti per decenni. Penso, poi, che debba essere messo in luce l'atto demagogico che questa opposizione ha messo in campo qualche mese fa a proposito dell'abbassamento del due per mille sull'IRPEF, dato che si tratta di € 10,00 circa procapite a persona annuale, ma che si ripercuoterà sul bilancio con un ammanco di circa € 600.000,00 e

non è cosa da poco. Questa opposizione, ripeto, solo perché ha avuto qualche numero in più, si è permessa anche di emendare il bilancio e le opere pubbliche, per cui la esorto, dato che, a mio avviso, ha perso il senso di responsabilità, se mai ce l'abbia mai avuto, di riprenderlo, evitando di far penalizzare i nostri concittadini e tutti noi solo per fare una ripicca all'amministrazione e, in particolare, al Sindaco. Il mio voto è astenuto".

La consigliera Buzzanca: "Mi permetto solo di dire, a proposito del Documento Unico di Programmazione, che, alla luce del Bilancio che stiamo approvando, è, purtroppo, come un libro delle fiabe, che possiamo portare nelle scuole e raccontare ai bambini".

Il consigliere Matteo Marchese: "Presidente, io volevo fare un ringraziamento e, poi, una considerazione tecnica ed una politica sul bilancio. Il ringraziamento va a tutti i colleghi presenti in aula, ai revisori dei conti, alla dottoressa Di Mulo, che è stata parecchio paziente, da tutti i punti di vista, compresa l'elaborazione degli emendamenti. La considerazione tecnica riguarda i semplici numeri, € 150.000,00 in più al fondo rischi, € 20.000,00 in più per gli abbonamenti, € 7.000,00 in più alle feste religiose, che, casualmente, vengono dimenticate, senza parlare della Madonna degli Ammalati, € 2.700,00 in più per il bilancio partecipativo con una proposta di fare un Regolamento sul bilancio partecipativo, già avanzata in questa stessa sede. Tutto ciò a fronte di € 5.000.000,00 di mutui e tasse, tirate al massimo in questi anni. Se questo è risanamento, caro collega che hai parlato prima, qualche dubbio ce l'ho. Come gruppo «Misterbianco Futura», volevamo, infine, fare una considerazione politica. È indubbio che già da un anno se ne parla sulla stampa e ne abbiamo parlato già molto tra di noi colleghi. La votazione del piano triennale delle opere pubbliche e di tutti i documenti propedeutici al bilancio, oltre che dello stesso Bilancio, segna la fine totale, non della maggioranza consiliare, ma di questa esperienza amministrativa di Nino Di Guardo, che, a maggio, sicuramente cambierà, a prescindere dalla differenziazione fatta da qualcuno tra colleghi buoni, quelli che restano o vanno con Di Guardo, passando dall'opposizione alla maggioranza, ed i colleghi cattivi, i quali sarebbero quelli che lasciano e non sono con Nino Di Guardo. Se è così preferiamo essere classificati cattivi e ci divertiremo a maggio con i cittadini dalla nostra".

Il consigliere Corsaro: "Parlo come consigliere comunale. Chiaramente ringrazio tutti quanti dalla dottoressa Di Mulo ai nostri revisori dei conti ed ai consiglieri comunali. Vedete io, personalmente, come ha fatto anche qualche altro consigliere, al di là dell'appartenenza politica, ho ritenuto votare favorevole molti degli emendamenti presentati che avevano un senso, come è giusto che debba fare il Consiglio comunale, dato che noi siamo i protagonisti di alcune decisioni politiche. L'ho fatto con la serenità e la consapevolezza del rispetto che si deve portare tra noi consiglieri comunali, cosa che, purtroppo, mi spiace lamentare questo fatto, non vedo da tempo. Ciò che più mi spiace, tuttavia, è che in Consiglio comunale noto una certa gratuità di

cattiveria politica. Mi auguro, pertanto, che i momenti di distensione, espressi in questo voto incrociato, siano utili anche al senso critico generale, dato che la lealtà con cui sono stati votati gli emendamenti, in assenza di campanilismo politico, deve fare riflettere noi consiglieri proprio sul senso di rispetto che si deve portare tra noi. Ciò che è un dispiacere vedere è che, purtroppo, in quest'aula, per fatti accaduti e per cose che possono essere evitate, non esiste più la nobiltà dell'altruismo e della delicatezza istituzionale. Ciò nonostante, ancora a riprova del fatto che il Bilancio dell'Ente è di tutti noi e che esso, di fatto, sblocca alcuni servizi, che, su carta, non sono indispensabili, ma che, di fatto, lo diventano, io voto, senza alcun timore, un sì favorevole al Bilancio, in quanto ritengo che questo non sia il bilancio di una parte, ma di tutto il Consiglio comunale. Si deve essere costruttivi, al di là dei numeri e della collocazione politica, riconoscendo la congruità di certe scelte rispetto a quanto richiesto fuori dai cittadini. Quando è così, secondo me, il clima deve essere quello della massima collaborazione e del massimo rispetto. Una sana complicità politica, in questi casi, non nuoce, ma, anzi, serve ad allontanare lo spettro della strumentalizzazione becera del populismo di basso livello. Siamo tenuti, dunque, a mantenere l'asticella della politica alta, dato che la gente, purtroppo o per fortuna, segue, comunque, la politica ed i consiglieri comunali e noi abbiamo tutto il diritto e il dovere di essere degli *opinion leader* scevri dai condizionamenti populistici".

Alle ore 20,35 entra il consigliere La Spina A., Puglisi S. ed esce Vittorio G., consiglieri presenti n. 26

Il presidente, visto che non ci sono ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 8 astenuti (Santapaola V., Arena A., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Nicotra G.F., Orlando P. e Puglisi S). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Riolo D., Vitrano C.S., Galasso F., Caruso S., Scaletta S., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 8 astenuti (Santapaola V., Arena A., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Nicotra G.F., Orlando P. e Puglisi S).

L'assessore Santagati, richiesta e ricevuta la parola da parte della presidenza, dichiara quanto segue: "Intervengo dopo l'approvazione del Bilancio, perché sono sicuro che, col mio intervento, avrei creato qualche malumore, come la reazione di qualche esagitato, presente in aula, che, ogni tanto, esce fuori dai gangheri, divenendo un provocatore. Dovete riconoscerlo tutti. Affermare che l'amministrazione non è presente, quando, qui, sono presenti quattro assessori che rappresentano l'amministrazione, è come che si dica il falso in faccia e ciò non può essere permesso. Noi siamo qui a rappresentare l'amministrazione, mentre il Sindaco è impegnato in cose importantissime, che si stanno svolgendo in questi momenti, a cominciare da uno specifico confronto sulla discarica, argomento a cui tutti teniamo tanto ed a cui non poteva mancare. Quindi, l'amministrazione è presente questa sera e ci mette la faccia. Non permetto a nessuno di dire che l'amministrazione sfugge o si allontana, chi lo fa è solo un provocatore. Sono intervenuto dopo l'approvazione proprio per evitare discussioni che potevano impedire lo svolgimento del Consiglio. C'è un vecchio detto che dice «u saccu spanni di ciò che è chinu». È chiaro che il risultato, che emerge da questo bilancio, è chiaro a tutti. Si tratta di un'operazione che fa l'opposizione, che diventa maggioranza e che tende a bloccare l'attività amministrativa della Giunta. Ci sono, infatti, alcune scelte che tendono a questo. Va bene, siccome è una vostra prerogativa approvare il bilancio, vuol dire che noi attueremo quello che il Consiglio decide di fare, lavorando con i vincoli che il Consiglio ci ha messo. Ringrazio, comunque, per l'atto amministrativo approvato, certamente non per alcune scelte fatte, che non vanno nell'interesse della cittadinanza, ma vanno solo nell'interesse di una parte politica. Ciò che è stato fatto ieri sera, è stato fatto anche stasera. Io questo volevo dire con molta chiarezza e pacatezza".

Il presidente, alle ore 20,40, esauriti i punti all'O.d.G., scioglie la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2264 del 19 Luglio 2016 concernente: "Bilancio di Previsione 2016/2018 - Approvazione".

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visti gli emendamenti presentati;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2264 del 19 Luglio 2016 concernente: "Bilancio di Previsione 2016/2018 - Approvazione".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2264 del 19 LUG. 2016

SETTORE: Economico Finanziario

SERVIZIO: Bilancio

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2016/2018 – Approvazione

data **19 LUG. 2016**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Rossana Di Muro

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che con deliberazione di G.M. n. 171 del 15/07/2016 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2017-2018 e presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per l'anno 2016 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 15/07/2016 le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato n.1 alla presente deliberazione;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 adottato con delibera di G.M. n. 65 del 16/03/2016 e pubblicato all'albo pretorio in data 17/03/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 18/05/2016, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ed il programma annuale 2016, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) approvato con deliberazione di G.M. n. 162 del 06/07/2016;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013;
- la delibera della Giunta Comunale n. 76 del 31/03/2016 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 95 del 27/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Tariffario per il servizio idrico integrato e del servizio fognatura e depurazione anno 2016";

- la delibera della Giunta Comunale n.165 del 13/07/2016 di determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2016;
- la delibera della Giunta Comunale n. 164 del 06/07/2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive e terziarie – Anno 2016 – Presa d'atto;
- la delibera di Giunta Comunale n. 162 del 06/07/2016 avente ad oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Aggiornamento anno 2016 – Presa d'atto";
- la delibera di Giunta Comunale n. 163 del 06/07/2016 avente ad oggetto: " "Approvazione piano triennale 2016-2018 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2 comma 594 e seguenti – legge n. 244/2007;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

CONSIDERATO che tutta la documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione della relazione di cui all'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- I.** di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2016/2018 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato n.1 alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato;
- II.** di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- III.** di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 approvato con deliberazione di C.C. è ricompreso nel Documento unico di programmazione;
- IV.** di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015;
- V.** di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

FAVOREVOLE

data **19 LUG. 2016**

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Muro)

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

FAVOREVOLE

Data **19 LUG. 2016**

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Capo Settore: (Dott.ssa Rosaria Di Muro)

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il **19 LUG. 2016**

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Muro)

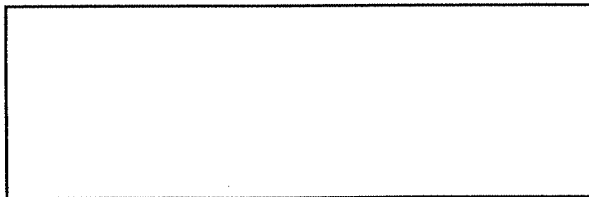
UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____



L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: Ordinaria o Urgente o Autoconvocazione

Sessione: Inizio o Prosecuzione o Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

SEGRETERIA GENERALE

Note:

COMUNE DI MISTERBIANCO

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
EMENDAMENTO N. 4 presentato da

Parte Entrata

Codice di bilancio	Titolo	Tipologia	2016		2017		2018		
			Previsione	Variazione (+) / (-)	Previsione	Variazione (+) / (-)	Previsione	Variazione (+) / (-)	
2	101		4.098.999,50	36.854,40	3.513.368,91	36.000,00	3.513.368,91	36.000,00	
3	100		4.270.242,80		4.272.700,00	140.000,00	4.280.200,00	140.000,00	
3	200		315.500,00	10.000,00	315.500,00	140.000,00	315.500,00	140.000,00	
9	100		3.167.000,00	954.000,00					
Totale variazione proposta				1.000.854,40		176.000,00		176.000,00	140.000,00

Parte Spesa

Codice di bilancio	Missione	Programma	Titolo	2016		2017		2018	
				Previsione	Variazione (+) / (-)	Previsione	Variazione (+) / (-)	Previsione	Variazione (+) / (-)
	12	2	1	936.664,60	36.854,40	785.000,00	36.000,00	649.000,00	36.000,00
	99	1	7	3.167.000,00	954.000,00				
Totale variazione proposta					990.854,40		36.000,00		36.000,00

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
 Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

di regolarità tecnica		FAVORILE	Parenti	IRAGIONIERE GENERALE
FIRMA				Roberta Rosafiora Di Carlo
di regolarità contabile		FAVORILE		IRAGIONIERE GENERALE
FIRMA				Roberta Rosafiora Di Carlo
Collegio dei Revisori:		FAVORILE		
FIRME				

COMUNE DI MISTERBIANCO		Firme dei proponenti:	
Prot. n.:	40430	ASIMADOL	
Data:	30-08-2016	Antonio Di Gerardo	

13

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
EMENDAMENTO N. 5 presentato da

15.05.2016
21.9.15.15.15

Parte Entrata

Codice di bilancio	Titolo	Tipologia	2016		2017		2018	
			Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)	Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)
Totale variazione proposta								

Parte Spesa

Codice di bilancio	Missione	Programma	Titolo	2016		2017		2018	
				Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)	Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)
Totale variazione proposta									

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

Parte di regolarità tecnica FAVORVOLUME
di regolarità contabile FAVORVOLUME

IL RAGIONIERE GENERALE
 (Dott.ssa Rosaria Di Filippo)

IL RAGIONIERE GENERALE
 (Dott.ssa Rosanna Di Majo)

Collegio dei Revisori: FAVORVOLUME
 FIRME *[Signature]* *[Signature]*

COMUNE DI MONTEDIVANO - CT
 - 5 SET 2016
 Prof. Gentile N. 41296

Firma del proponente
[Signature]

6

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
EMENDAMENTO N. presentato da

COMUNE DI MISI ERBIANCU

Parte Entrata

Codice di bilancio	Titolo	Tipologia	2016		2017		2018	
			Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)	Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)
Totale variazione proposta								

- MANUS CRUDE E PELA

Parte Spesa

Codice di bilancio	Missione	Programma	Titolo	2016		2017		2018	
				Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)	Previsione	Variazione proposta (+)	Variazione proposta (-)
	19	115	1						
Totale variazione proposta									

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
 Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

FIRMA		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
di regolarità tecnica		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
FIRMA		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
di regolarità contabile		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
FIRMA		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
Collegio dei Revisori:		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	
FIRME		FAVORABLE		PANELLI		CAZIONALE GENERALE	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - OT 13
 25 SET 2016
 PROT. REDAZIONALE 41297

FIRMA del proponente		CAZIONALE GENERALE	
FIRME		CAZIONALE GENERALE	

(9)

COMUNE DI MISTERBIANCO

REG. TRIB. 2010

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
EMENDAMENTO N. presentato da

Parte Entrata

Codice di bilancio	Titolo	Tipologia	2016		2017		2018	
			Previsione	Variazione proposta (+) / (-)	Previsione	Variazione proposta (+) / (-)	Previsione	Variazione proposta (+) / (-)
Totale variazione proposta								

Parte Spesa

Codice di bilancio	Missione	Programma	Titolo	2016		2017		2018	
				Previsione	Variazione proposta (+) / (-)	Previsione	Variazione proposta (+) / (-)	Previsione	Variazione proposta (+) / (-)
	14	3	1						
	5	2	1	226.943,74	10000,00				
Totale variazione proposta									

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

PARERE SUBORDINATO ALLA APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO N. 2

di regolarità tecnica
FIRMA

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosalia Di Majo)

Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE TANTO CONTO DEL PARERE
DELL'UFFICIO

FIRMA
FIRMA

COMUNE DI MISTERBIANCO - CT 3

7 SET 2016

Per Annulli 41298

Firma del proponente

[Signature]

COMUNE DI MISTERBIANCO

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
EMENDAMENTO N. 8 presentato dal Consigliere ~~XXXXXX~~ **STABBAUS**

Parte Entrata

Codice di bilancio		2016		2017		2018	
Titolo	Tipologia	Previsione	Variazione (+)	Variazione (-)	Previsione	Variazione (+)	Variazione (-)
Totale variazione proposta			-		-		-

Parte Spesa

Codice di bilancio		2016		2017		2018		
Missione	Programma	Titolo	Previsione	Variazione (+)	Variazione (-)	Previsione	Variazione (+)	Variazione (-)
1	7	1	713.651,44	3.000,00				
		9	411.100,00		3.000,00			
Totale variazione proposta				3.000,00			-	

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
 Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

	Pareti:	
di regolarità tecnica	FAVOREVOLI	IL RAGIONIERE GENERALE Dot.ssa Rosaria Di Stefano
FIRMA		
di regolarità contabile	FAVOREVOLI	IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Rosaria Di Stefano
FIRMA		
Collegio dei Revisori:	FAVOREVOLI	
FIRME	Stausi	

3
 CONSIGLIO DI MISTERBIANCO - OT
 9 OCT 2016
 con delibera n. **41318**

Firme dei Proponenti:	
	Stausi

COMUNE DI MISTERBIANCO

Seduta del Consiglio Comunale del proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione 2016/2018"
 EMENDAMENTO N. presentato da

Parte Entrata

Titolo	Tipologia	2016		2017		2018	
		Previsione	Variazione proposta	Previsione	Variazione proposta	Previsione	Variazione proposta
			(+)		(-)		(+)
Totale variazione proposta							
		-	-	-	-	-	-

Parte Spesa

Missione	Programma	Titolo	2016		2017		2018	
			Previsione	Variazione proposta	Previsione	Variazione proposta	Previsione	Variazione proposta
				(+)		(-)		(+)
Totale variazione proposta			-	-	-	-	-	-

Si dà atto che, per l'annualità 2016, alle variazioni apportate col presente emendamento seguiranno le conseguenti variazioni di cassa
 Si dà atto che le previsioni riportate nel Documento Unico di Programmazione vengono modificate in coerenza alle variazioni apportate dal presente emendamento.

Parenti

di regolarità tecnica **PARERE SUBORDINATO ALLA APPROVAZIONE DEGLI EMENDAMENTI N. 2 - F**

FIRMA **IL RAGIONIERE GENERALE**
 (Dott.ssa Rosaria Di Martino)

di regolarità contabile

FIRMA **COLLEGIO DEI REVISORI: FAVORILE TENO DO COITO DE R**

FIRMA
PADESE LU SPPO
Carroli

Giudice
Carroli

FIRMA DEL PROPONENTE

COMUNE DI MISTERBIANCO - CT
 -6 SET 2016
 Prot. Cons. N. 41560

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Corsaro Giuseppe Marco

F.to Marchese Antonino

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 SET, 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino a _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 SET, 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 26 SET, 2016

Visto :

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

È copia conforme all'originale

per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

